

250
Luca
10/11/88

Le campane di Gorla Maggiore

(L.C.) - Nelle passate feste pasquali la comunità ha seguito le celebrazioni liturgiche sollecitata dal suono delle campane della chiesa, così come in tutte le parrocchie del mondo.

La gente ancorata alle vecchie tradizioni, e non mancano i giovani, dice ancora che una festività è sentita se si sente il suono delle campane. Le feste senza il suono delle campane si riducono a poca cosa, e non lasciano nel cuore quel segno di allegria che ci affratella l'un l'altro, quando il rintocco si ripercuote per tutta la nostra Valle.

La nostra chiesa parrocchiale, modificata nel 1850, mantenne per circa vent'anni l'antico campanile romano che aveva disponibile tre campane fornite nei tempi antichi da fonderie della zona, di cui una della Fonderia Bianchi di Varese, forse, un elemento sostituito nel tempo perchè dalle visite pastorali del '600 la descrizione del campanile ci rammenta l'esistenza delle campane.

Nel 1872, costruita la nuova torre, si volle dotarla di un concerto di valore identico alla bellezza della nuova costruzione e tra varie offerte

e concerti, si volle concretare l'acquisto di bronzi che di ramavano il «concerto della Chiesa di Desio», parrocchia di Papa Ratti. La fornitura avvenne tramite la ditta Barigozzi fratelli di Milano, che ci fornirono il concerto in sei bronzi (1^a Si, 2^a Do diesis, 3^a Re, 4^a Mi, 5^a Fa diesis, 6^a Sol diesis) del peso complessivo di kg. 6410 circa che prevedevano l'impiego di materiale da fusione in circa kg. 6729.

Le vecchie campane fuse rispecchiarono un peso di kg. 2075 circa di materiale che venne scontato dal valore della fornitura del bronzo ed il costo dell'insieme di tutta l'operazione, compresa la lavorazione, venne stimato in lire 13.003,39.

Le campane vennero sistemate sulla torre nel 1885 e per l'occasione il parroco don Dionigi Pirovano volle far preparare un'Orazione particolare per la Benedizione, che venne approntata da un canonico della Chiesa di Bellusco in Brianza dal titolo «Ordo cerimoniarum ad benedicandas campane» e che porta la data del 2 febbraio 1885 in riguardo alla benedizione delle campane di Gorla Maggiore.

articolo multibato